

Porti

Roma
19 Ottobre 2021

Cereali: -7,3% import nei primi 7 mesi 2021 ma spesa cresce del 10%

Lo rileva il rapporto mensile dell'Anacer,



19 Ottobre 2021 - Roma - Le importazioni in Italia nel settore dei cereali, semi oleosi e farine proteiche nei primi sette mesi del 2021 sono calate nelle quantità di 913mila tonnellate (-7,3%) ma cresciute in valore - per effetto dei rincari - di 345,5 milioni di euro (+9,9%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Lo rileva il rapporto mensile dell'Anacer, l'associazione nazionale cerealisti, in base ai dati Istat.

L'import di cereali in granella è calato complessivamente di 1,1 milioni di tonnellate (-13%), di cui -427mila tonnellate di grano duro (-23%), -328mila di grano tenero (-12%) e -318mila di mais (-9%). In leggero aumento gli arrivi di orzo (+15.200 tonnellate). Tra gli altri prodotti si registra l'incremento delle importazioni di mangimi a base di cereali (+24%), di prodotti trasformati o sostitutivi (+4%) e di crusca (+4%).

L'import di riso (considerato nel complesso tra risone, riso semigreggio, lavorato e rotture di riso) è calato di 5mila tonnellate (-3,5%). Le importazioni dei semi e frutti oleosi sono invece aumentate di 164mila tonnellate (+10%), mentre quelle di farineproteiche vegetali si sono ridotte di 67mila tonnellate (-4,6%).

© copyright Porto Ravenna News